



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 180 del 02/12/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 24 novembre 2010, n. 252

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12 MW da realizzarsi nel Comune di Stornara (Fg) località "Posticciola" nonché delle opere e infrastrutture indispensabili ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Inergia S.p.a., con sede legale in Roma.

Il giorno 24 novembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Inergia S.p.a., avente sede legale in Roma alla Via del Tritone n. 125, con nota acquisita al nostro prot. n. 38/3728 del 30.03.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 42 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG) denominato "Posticciola";

la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 11206 del 31.10.2007, ha fatto richiesta di integrazioni riguardo l'istanza ai sensi del punto 2.3.2. della D.G.R. n. 35 del 2007;

la Società Inergia S.p.a., con nota acquisita al nostro prot. n. 13496 del 27.12.2007, ha consegnato in data 07.12.2007 la documentazione integrativa richiesta da quest' ufficio;

la Regione Puglia - Servizio Ecologia Ufficio VIA, con nota prot. n. 7877 del 29.05.2008 e acquisita al nostro prot. n. 7353 del 03.07.2008, ha comunicato l' esito della procedura di screening con determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 246 del 29 aprile 2008 con la quale si esclude dalla procedura di VIA, con le prescrizioni nella stessa dettate, il progetto per la realizzazione dell'impianto da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori per una potenza elettrica complessiva di 12,00 MW, aventi le seguenti coordinate (Gauss - Boaga fuso Est) come da tabella:

AEROGENE-
RATORE N. X Y

3 2586019 4569332

6 2586590 4569876

7 2586777 4569629

8 2586678 4569157

12 2587445 4569572

13 2587150 4569232

la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 11325 del 21.10.2009, ha comunicato formalmente l' avvio di procedimento agli enti ritenuti competenti al rilascio di pareri nulla osta o atti di

assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;

la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 1022 del 25.01.2010 ha convocato la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 23 febbraio 2010;

la società Inergia S.p.a., con nota acquisita al nostro prot. n. 2884 del 22.02.2010, ha provveduto ad inviare copia del progetto dell'impianto di rete per la connessione del parco eolico in oggetto approvato da TERNA S.p.a.;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

• Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 1697 del 18.02.2010, rilascia parere favorevole con prescrizioni:

1. In fase esecutiva siano effettuati tutti i sondaggi necessari per individuare le reali caratteristiche dei terreni, al fine di scongiurare eventuali interferenze delle opere a farsi con la stabilità dei versanti;
2. le fondazioni degli aerogeneratori siano adeguatamente proporzionate sulla base dei risultati ottenuti dalle prove e dai sondaggi geognostici;
3. i materiali di scavo non siano accumulati lungo i pendii, onde evitare che l'aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi;
4. sia evitato ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno dello scavo e ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante le fasi di cantiere sia a completamento dei lavori;
5. sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
6. sia previsto un adeguato sistema di smaltimento delle acque superficiali provenienti dalle aree d'intervento al più vicino corpo ricettore, al fine di evitare l'instaurarsi di condizioni di rischio idrogeologico;
7. per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la composizione delle aree, sia individuati siti e modalità di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia;
8. nel corso dei lavori siano garantite condizioni di sicurezza in modo che gli stessi si svolgano senza creare, neppure contemporaneamente, un significativo aumento di livello di pericolosità.

• Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 2798 del 22.02.2010, comunica che l'area interessata dalle opere in progetto non è sottoposta a provvedimenti di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e rilascia parere positivo a condizione che, essendo risultata la presenza un'intensa occupazione in epoca neolitica in prossimità della strada vicinale Ponte di Bovino - Cerignola:

- venga richiesta l'assistenza archeologica durante i lavori nelle aree prossime alle evidenze segnalate. Tale assistenza dovrà essere curata da soggetti in possesso del diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia, qualificati all'attività di raccolta dati;

- qualora si dovessero effettuare scavi, si affidino i lavori a ditte con requisiti specifici della categoria di riferimento OS 25.

• Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri, prot. n. 16414 del 22.02.2010, rilascia parere positivo a condizione che:

- sia dato avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/2001 preventivamente al rilascio dell'autorizzazione unica;

• Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 3982 del 22.02.2010, rilascia un parere complessivamente favorevole alla realizzazione dell'impianto con le seguenti prescrizioni:

- Parallelismo (interferenza tipo A)

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte (mt. 1.50 per condotte fino a \varnothing 275, mt. 230 per condotte da \varnothing 300 a \varnothing 500 e mt. 4.50 per condotte da \varnothing 600 a \varnothing 1200) e di quelle di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt 3.00), occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 ($1.50/2 + 3.00$) per condotte fino a \varnothing 275, a mt. 4.25 ($2.50/2 + 3.00$) per condotte da \varnothing 300 a \varnothing 500 e mt. 5.25 ($4.50/2 + 3.00$) per condotte da \varnothing 600 a \varnothing 1200. Per condotte posate in fascia espropriata deve sussistere la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale. Gli stessi limiti di distanza valgono per eventuali aree destinate a viabilità per l'accesso agli Impianti e in genere per ogni altro manufatto.

- Intersezioni (Interferenza tipo B)

1. Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a \varnothing 275 mm., non inferiore a mt 11.50 per diametri da \varnothing 300 a \varnothing 500 mm., non inferiore a mt 13.50 per diametri da \varnothing 600 a \varnothing 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a \varnothing 1200 mm. La lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt 12.00, sempre in asse alla condotta;

2. La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100.

3. La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spettai Società, in presenza di tecnici consortili.

4. Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato.

5. La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato ai contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt 2.00.

6. Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutto lo sua lunghezza.

7. L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 150; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);

8. La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm. (auspicabile).

• Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale, prot. n. 8923 del 28.10.2009, conferma che le opere in progetto ricadono in aree non soggette al R.D.L. 3267/1923. Restano ferme le responsabilità relative al rispetto del Regolamento forestale n. 10/2009, valido su tutto il territorio regionale, in merito all'eventuale taglio di piante di interesse forestale;

• Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea, prot. n. 4803 del 29.01.2010, si rilascia nulla osta militare per gli aspetti demaniali di competenza;

• ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - DAP di Foggia, nota del 23.02.2010, esprime per quanto di competenza parere favorevole;

• Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 46264 del 28.10.2009, estende il nulla osta, rilasciato con nota prot. n. 041215 del 30.09.2009, anche per le varianti del progetto consistenti nel riposizionamento della Cabina Primaria 30/150 kV e dei relativi collegamenti elettrici per le connessione dell'impianto eolico alla Rete elettrica nazionale; segnalando la necessità che si provveda alla installazione di apposita segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, prescritta dall'Autorità competente, per la tutela del volo a bassa quota;

• Terna S.p.A., prot. n. TE/P20100000885 del 28.01.2010, comunica che, a seguito di invio da parte

della società delle integrazioni richieste, il progetto delle opere RTN di connessione dell'impianto sono rispondenti ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete;

- ASL Foggia, prot. n. 183 del 24.12.2009, rilascia parere igienico sanitario favorevole;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 2687 del 22.02.2010, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione ed all'esercizio del parco eolico in progetto e nulla osta, prot. n. 2689 del 22.02.2010, alla costruzione ed esercizio della linea elettrica MT a 30 kV di raccordo tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna MT/AT del produttore. I nulla osta sono concessi in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla società Inergia S.p.a.;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 9132 del 14.11.2009, comunica che l'area di ubicazione delle pale eoliche non risulta interessare zone sottoposte a tutela paesaggistica statale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 8420 del 18.11.2009, ai soli fini minerari rilascia nulla osta di massima alla realizzazione del progetto;
- Comune di Stornara, su modulo parere, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, chiedendo alla ditta di ripavimentare la viabilità della strada Stornara - Ponte di Bovino (Cerignola) fino a Stornara;
- Regione Puglia - Servizio Urbanistica, con propria nota prot. n. 2231 del 10.06.2010, esprime parere favorevole riguardo gli aspetti paesaggistici, ricadendo l'intervento in ATE "E";
- Regione Puglia - Servizio Agricoltura, con nota prot. n. 32237 del 12.04.2010, ritiene il progetto conforme;
- Provincia di Foggia, con propria nota prot. n. 22250 del 28/04/10, esprime parere favorevole;
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - E.N.A.C., con propria nota prot. n. 22250 del 28/04/10, comunica anche parere favorevole di E.N.A.V. e A.M. C.I.G.A. e rilascia nulla osta con relative prescrizioni:
 - per quanto riguarda la segnaletica diurna, per aerogeneratori di altezza superiore a 100 m. e pale di lunghezza superiore ai 30 m., le pale siano verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse; per pale di dimensione uguale o inferiore a 30 m. la verniciatura si limiterà ad un terzo della lunghezza delle stesse. La manutenzione sarà a cura e spese del proprietario del bene;
 - per quanto riguarda la segnalazione notturna, le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa. La Società potrà proporre una soluzione alternativa parimenti efficace che sarà oggetto di opportuna valutazione. Dovrà essere, inoltre, prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva ed il monitoraggio dell'efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile. Dovrà essere comunicata almeno 90 giorni prima la data di inizio e almeno 30 giorni prima la data di fine lavori alla Direzione Aeroportuale di Bari - Brindisi, all'ENAV e all'Aeronautica Militare C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per l'attivazione della richiesta procedura manutentiva. Infine qualora si ritenga opportuno limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte degli aerogeneratori contenendo anche l'impatto ambientale, potrà presentare apposito studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi;
- Comando Militare Esercito Puglia, con propria nota prot. n. 3717 del 25/02/10, concede il nulla osta.

Rilevato che:

- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha disposto l'Avviso d'avvio della "Procedura di Esproprio,

provvedendo con nota prot. n AOO_159 - 10.08.2010 n° 12304 la comunicazione ai rispettivi comuni interessati per la richiesta di affissione all'Albo Comunale per l'avvio della Procedura di Esproprio nonché su due quotidiani di cui uno a tiratura nazionale e uno a tiratura regionale.

- la Società con nota del 13.08.2010 ha trasmesso la comunicazione di avvenuta pubblicazione dell' "Avviso di Avvio della Procedura di Esproprio" presso i comuni di Stornara e Cerignola, nonché su due quotidiani di cui uno a tiratura nazionale;
- per l'impianto eolico e le opere connesse e le infrastrutture non sono pervenute né ai Comuni interessati né all'Ufficio Energia "opposizioni all'avvio della procedura di esproprio" confermando la validità della procedura di esproprio avviata;
- la società Inergia S.p.a., con nota acquisita al nostro prot. n. 14847 del 18.10.2010, ha comunicato la riduzione della potenza complessiva dell' impianto soggetto ad autorizzazione unica da 18 MW a 12 MW in relazione alla scelta puntuale della tipologia dell' aerogeneratore;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale ... il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 13588 del 17.09.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
„ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 12 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Stornara (Fg) in località "Posticciola" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE-

RATORE N. X Y _____

3 2586019 4569332

6 2586590 4569876

7 2586777 4569629

8 2586678 4569157

12 2587445 4569572

13 2587150 4569232

„ opere di connessione: collegamento in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica RTN ubicata nel Comune di Stornara, in configurazione doppia sbarra da inserire in entra - esce sulla linea esistente

RTN a 150 kV Cerignola - Ortanova.

- in data 22.10.2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società società Inergia S.p.a ed il Comune di Stornara (Fg) l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 28.10.2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 011997 e della Convenzione al repertorio n. 011998;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 252 del 24 novembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;
- dalla verifica con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20/10/2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2".

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 12 MW composto da numero 6 aerogeneratori, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Stornara (Fg) località "Posticciola".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla la Società Inergia S.p.a., con sede legale in Roma alla Via del Tritone n. 125, Partita IVA 01752630440, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

„ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori, della potenza complessiva di 12 MW, e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Stornara (Fg) in località "Posticciola" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE-

RATORE N. X Y _____

3 2586019 4569332

6 2586590 4569876

7 2586777 4569629

8 2586678 4569157

12 2587445 4569572

13 2587150 4569232

„ opere di connessione: collegamento in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica RTN ubicata nel Comune di Stornara, in configurazione doppia sbarra da inserire in entra - esce sulla linea esistente RTN a 150 kV Cerignola - Ortanova.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Inergia S.p.a. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

3 durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;

3 durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a) e b) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96,

ecc.);

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato ai Comuni di Stornara e Cerignola.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 16 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino
